



COMUNE DI ESCALAPLANO

Provincia del Sud Sardegna

Ufficio del Sindaco

Via Sindaco G. Carta n. 18 - 09051 Tel. 07095410 400 - Mobile 3204339103
sindaco@comune.escalaplano.ca.it – protocollo@pec.comune.escalaplano.ca.it

Prot. n. 5664 del 05.09.2018

Al Presidente della Giunta Regionale della Sardegna
On. Francesco Pigliaru

presidente@regione.sardegna.it
presidenza@pec.regione.sardegna.it

All'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'assistenza sociale
Della Regione Autonoma della Sardegna

san.assessore@regione.sardegna.it
san.assessore@pec.regione.sardegna.it

Al Presidente del Consiglio Regionale della Sardegna

presidenzaconsiglio@consregsardegna.it
consiglioregionale@pec.crsardegna.it

Al Presidente dell'ANCI Sardegna

protocollo@ancisardegna.it
ancisardegna@pec.it

Oggetto: trasferimenti di cui all'art. 4 della L.R. n. 8/1999 e art. 1, comma 1° lettera F della L.R. n. 9/2004 e s.m.i. – Sollecito integrazione risorse finanziarie per annualità 2018 e rimborso somme anticipate per annualità 2016 e 2017.

Con la presente ed in riferimento all'oggetto, vi rappresento la situazione verificatasi nel Comune di Escalaplano, relativamente alla gestione delle annualità 2016 e 2017, evidenziando che per l'anno 2018 la carenza di risorse per far fronte ai rimborsi e alle indennità spettanti ai malati e sofferenti delle diverse patologie, specificamente individuati e stabiliti con le relative leggi regionali, definite nel gergo comune come "leggi di settore" e di seguito riportate.

Normativa	Descrizione dell'intervento
L.R. n. 27/1983 e s.m.i.	Provvidenze a favore dei talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni.
L.R. n. 11/1985 e s.m.i.	Provvidenze a favore dei nefropatici. (Adeguamento ai sensi della L.R. n. 3/2009, art. 8, comma 21, come da nota Prot. 14406 del 05.10.2011)
L.R. n. 12/1985, art. 92	Contributi a favore degli handicappati: trasporto
L.R. n. 15/1992 e s.m.i.	Provvidenze a favore degli infermi di mente e minorati psichici: sussidi.
L.R. n. 6/1995, art. 56 e L.R. n. 9/1996, art. 68	Rette di ricovero a favore dei soggetti handicappati già beneficiari di trattamento riabilitativo.
L.R. n. 20/1997	Sofferenti mentali
L.R. n. 9/2004, art. 1, comma 1 lett. f), L.R. 1/2006 art. 9, comma 9	Rimborso spese viaggio, trasporto e soggiorno di cui alla L.R. n. 27/1983 e s.m.i. esteso alle persone affette da neoplasie maligne.
L.R. n. 12/2011, art. 18, comma 3	Rimborso spese viaggio, di trasporto e di soggiorno concesso dall'art. 1, secondo la linea della L.R. n. 11/1985 esteso ai trapiantati di fegato, di cuore, di pancreas.

Leggi di settore per diverse patologie come da tabella soprastante – ANNUALITA' 2016	
Fabbisogno totale stimato dal Comune	€ 89.600,00
Spesa effettivamente sostenuta dal Comune	€ 92.400,83
Importo rimborsato al Comune dalla Regione Sardegna	€ 87.639,71
Differenza anticipata dal Comune di Escalaplano	€ 4.368,45

Leggi di settore per diverse patologie come da tabella soprastante – ANNUALITA' 2017	
Fabbisogno totale stimato dal Comune	€ 97.000,00
Spesa effettivamente sostenuta dal Comune	€ 99.252,42
Importo rimborsato al Comune dalla Regione Sardegna	€ 82.760,65
Differenza anticipata dal Comune di Escalaplano	€ 16.491,77

Leggi di settore per diverse patologie come da tabella soprastante – ANNUALITA' 2018	
Fabbisogno totale stimato dal Comune	€ 107.500,00
Spesa da sostenere, stimata anche con riferimento a quanto già liquidato per il 1° semestre 2018	€ 107.500,00
Importo finanziato al Comune dalla Regione Sardegna	€ 80.525,70
Differenza alla quale non potrà far fronte il Comune e che non sarà rimborsata a favore dei beneficiari delle diverse leggi regionali di cui sopra.	€ 26.974,30

Come emerge dai riepiloghi sopra riportati, il Comune di Escalaplano, per le annualità 2016 e 2017, ha rimborsato il totale delle somme spettanti ai relativi beneficiari individuati ai sensi delle leggi regionali sopra richiamate, senza ricevere il relativo rimborso da parte della Regione Sardegna, che li ha previsti, per un importo complessivo pari ad € 20.860,22.

Si precisa che tale somma è stata puntualmente comunicata e richiesta dal Comune di Escalaplano alla Regione Sardegna, in occasione della rendicontazione annuale dei fondi erogati a valere sulle citate leggi regionali.

Questo Comune, in attesa di ricevere il rimborso da parte della Regione Sardegna della somma di € 20.860,22, ha ritenuto doveroso, per le annualità 2016 e 2017, anticipare tali risorse per conto della stessa Regione Sardegna, prima di tutto per non recare ulteriore disagio a persone deboli e sofferenti, consentendo loro di continuare a curarsi per le gravi patologie dalle quali sono afflitti e che portano sofferenza anche alle rispettive famiglie.

Per l'annualità 2018, come si evince dal relativo prospetto, la situazione è ancora più grave. Infatti qualora il Comune fosse in condizione di rimborsare il 100% delle spettanze in favore dei beneficiari, dovrebbe sostenere una ulteriore spesa a proprio carico pari ad € 26.974,30.

Se ciò avvenisse il credito del Comune nei confronti della Regione Sardegna salirebbe ad € 47.834,52, una cifra improponibile per il bilancio di questo Comune, già fortemente gravato dai continui tagli ai trasferimenti erariali, dal mancato adeguamento degli stanziamenti per il fondo unico regionale, dall'aumento dei costi per la gestione dei servizi primari e indispensabili che l'ente Comune è chiamato ad assicurare, nonché per far fronte a forme di sostegno imposte da provvedimenti dell'autorità giudiziaria a tutela di minori.

Per quanto sopra, si chiede che la Regione Sardegna disponga la liquidazione in favore del Comune di Escalaplano della somma anticipata e mai rimborsata, relativa alle annualità 2016 e 2017, pari ad € 20.860,22.

Si chiede inoltre che si provveda agli ulteriori stanziamenti necessari a finanziare le leggi regionali riportate nella prima tabella, consentendo anche al Comune di Escalaplano di ricevere la totalità delle somme delle quali necessita per il successivo rimborso in favore dei beneficiari, stimata con sufficiente precisione in € 107.500,00.

Si informa, che qualora i fondi non venissero integrati come richiesto da questo Comune, che ha già provveduto a liquidare il 100% delle spese rendicontate dai beneficiari per il primo semestre del 2018, nel secondo semestre si provvederà al rimborso parziale e proporzionale, sulla base del solo importo effettivamente erogato nel triennio dalla Regione Sardegna.

Questo, inevitabilmente, comporterà un grave disagio per le decine di beneficiari residenti nel Comune di Escalaplano e, ritengo, per le migliaia di cittadini Sardi che convivono con analoghe condizioni di sofferenza e malattia.

A parere di chi scrive, ma è opinione diffusa fra gli amministratori locali, sarebbe opportuno che la Regione incrementasse la consistenza del fondo unico regionale destinato a i Comuni, facendovi confluire le risorse finanziarie dalla stessa affidate alla gestione dei comuni, ivi comprese quelle inerenti le leggi regionali oggetto della presente. Ovviamente andrebbero definiti nuovi criteri di ripartizione del fondo unico, evitando che possano verificarsi condizioni di squilibrio, anche prendendo come riferimento l'ultimo triennio di gestione. In tal modo i Comuni avrebbero certezza della consistenza delle risorse disponibili e potrebbero programmare l'entità dei singoli interventi, evitando il ripetersi di stime del fabbisogno diverse per ogni singola legge, le comunicazioni preventive e tutti gli adempimenti inerenti le variazioni, che si rendono necessarie rispetto alla previsione iniziale, limitandosi alla sola rendicontazione finale con i relativi conguagli.

In attesa della soluzione sopra indicata, si potrebbe stabilire da subito una nuova modalità di rendicontazione delle leggi di settore, previa stima complessiva del fabbisogno annuale, la relativa rendicontazione finale potrebbe avvenire con le medesime modalità previste per gli altri servizi sociali (legge 162/98, progetti ritornare a casa, REIS ECC...). Le modalità attuali di rendicontazione risultano infatti eccessivamente appesantite e dispendiose in termini di impegno di risorse umane, in quanto sono da effettuarsi per singolo utente beneficiario e comprendono, oltre i dati della spesa effettivamente sostenuta, anche (come accade per esempio per i talassemici) i dati anagrafici, il numeri e luoghi dei controlli sanitari effettuati, i chilometri percorsi, la specificazione di assegni mensili percepiti, spese di viaggio, spese soggiorno ecc. ecc., il tutto per ciascun utente beneficiario.

Confidando nella Vostra sensibilità e attenzione verso i soggetti più deboli, nonché per le problematiche di carattere finanziario che gravano sui comuni Sardi, attendo con fiducia un positivo riscontro e porgo, con l'occasione, i miei più cordiali saluti.

Escalaplano, 5 settembre 2018



IL SINDACO
Marco Lampis